

COMUNE DI ZINASCO

Provincia di Pavia

Servizio Territorio e Ambiente

MANOMISSIONI SUOLO PUBBLICO RIPRISTINO TAGLI STRADALI

Art. 1 APPLICAZIONE

Le presenti norme si applicano a tutte le manomissioni e ripristini da effettuare da parte dei soggetti erogatori di pubblici servizi, ovvero da parte di privati, sui sedimi di vie, strade, piazze, marciapiedi, nonché aree comunali pubbliche o di uso pubblico.

Art. 2 RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE

Per la manomissione del suolo pubblico, a garanzia del loro ripristino, la Ditta esecutrice delle opere dovrà inoltrare, all'Ufficio Tecnico Comunale, almeno 10 giorni prima dell'inizio dei lavori, la richiesta di AUTORIZZAZIONE, come da modulistica allegata, corredata di elaborato grafico identificativo dell'intervento previsto.

L'Autorizzazione all'esecuzione delle opere, subordinata al Nulla-Osta della Polizia Locale, sarà rilasciata dal Responsabile del Servizio Territorio e Ambiente entro 8 giorni dalla data della richiesta.

Il Provvedimento indica la durata massima per dare esecuzione al lavoro non superiore a giorni 30, fatte salve eventuali Proroghe con richieste motivate.

L'autorizzazione viene rilasciata fatti salvi i diritti di terzi.

Art. 3 DEPOSITO CAUZIONALE

Al fine dell'ottenimento dell' Autorizzazione, dovrà essere versata una cauzione, determinata come di seguito specificato:

- € 300,00= quota fissa per i primi 5,00= ml./mq di manomissione;
- € 30,00= per ogni ulteriore ml/mq.

Il deposito cauzionale sarà rimborsato su Istanza del Richiedente, da compilarsi su apposito modulo fornito dall'Ufficio Tecnico Comunale, dopo l'avvenuta constatazione dell'esecuzione delle opere di ripristino a perfetta regola d'arte da parte dell'Ufficio Tecnico, che sarà effettuata dopo due mesi dalla richiesta di svincolo.

A tale scopo, verrà eseguito un sopralluogo da parte dell'Ufficio Tecnico, ed in caso si verifichi il corretto ripristino a regola d'arte della manomissione stradale, rilascerà Nulla Osta per la restituzione della cauzione depositata dal concessionario.

Nel caso, l'incaricato dell'Ufficio Tecnico, riscontrasse a suo insindacabile giudizio, la NON perfetta esecuzione del ripristino o un avvallamento dovuto all'assestamento della manomissione, o altre imperfezioni, si darà comunicazione al Richiedente del responso negativo del collaudo e si provvederà ad incamerare la cauzione per effettuare il ripristino a proprie cure e spese.

Nei due mesi decorrenti dalla comunicazione di ultimazione dei lavori e richiesta di svincolo della

cauzione, il Richiedente è tenuto a mantenere il ripristino stradale in perfette condizioni.

Art. 4

DISPOSIZIONI

I lavori dovranno essere realizzati sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia, di igiene, di polizia locale, di circolazione, di sicurezza del lavoro ed in conformità all'elaborato grafico allegato, nonché alle prescrizioni riportate e fatti salvi i diritti di terzi.

L'inizio dei Lavori dovrà avvenire entro 10 giorni dal rilascio dell'Autorizzazione e dovrà essere comunicato, almeno 24 ore prima, all'Ufficio di Polizia Locale.

Qualora per eseguire la manomissione si renda necessario la chiusura della strada e comunque l'emissione di una ordinanza del responsabile del servizio, la comunicazione all'Ufficio di Polizia Locale dovrà essere fatta almeno 48 ore prima.

A completamento delle opere dovrà essere comunicata tempestivamente la Fine Lavori, l'avvenuto ripristino a perfetta regola d'arte del manto stradale e la richiesta di svincolo del deposito cauzionale, con modulistica prodotta dall'Ufficio Tecnico Comunale.

Art. 5

PRESCRIZIONI

Nel corso dei lavori, tecnici del Comune, e addetti al servizio di Polizia Locale, effettueranno visite di controllo e l'inosservanza delle condizioni dell'autorizzazione e del presente regolamento daranno luogo all'attivazione delle azioni e procedure sanzionatorie previste, con immediata sospensione dei lavori.

Si dovrà predisporre idonea segnaletica stradale come da Codice della Strada, diurna e notturna al fine di segnalare e delimitare l'area di cantiere.

Il taglio della pavimentazione esistente dovrà essere preceduto da incisione con lama circolare (clipper).

Il materiale di scavo dovrà essere trasportato alle PP.DD. ed il riempimento dovrà essere effettuato con ghiaia di diversa pezzatura mista di cava bagnata e costipata.

Il ripristino stradale del manto bituminoso e del tappeto d'usura dovrà essere eseguito a cura e spese del richiedente.

La ricostruzione del manto stradale dovrà essere eseguita come segue:

- posa su tutta la zona oggetto di scavo di conglomerato bituminoso (tout-venant) dello spessore di cm. 10;
- fresatura a freddo con apposita macchina semovente dei ripristini stradali in tout-venant bituminoso e di parte dei manti stradali esistenti, al fine di creare un incastro rettilineo di cm. 3 di profondità, atto a ricevere il nuovo manto di usura, che compresso dovrà risultare a filo di quello esistente;
- posa di un nuovo tappeto di usura a caldo per lo spessore di cm. 3 rullato e livellato opportunamente;

Il Richiedente è responsabile dei danni a persone, animali o cose che dovessero verificarsi durante l'esecuzione dei lavori o dopo il ripristino, anche imputabili a cedimenti o cattiva esecuzione.

Gli scavi per attraversamenti dovranno essere eseguiti, in forma prioritaria, in due tempi in modo da non ostacolare la circolazione stradale. In tal caso dovranno essere impiegate apposite piastre di ferro a copertura dello scavo aperto o del rinterro appena eseguito per consentire immediatamente il transito.

Art. 6

RIPRISTINO SEGNALETICA

Ove il ripristino copra la segnaletica orizzontale, quest'ultima dovrà essere ripristinata contestualmente al lavoro.

Il taglio della pavimentazione con strumenti diversi dalla macchina a lama circolare (clipper), sarà sanzionato applicando l'importo di € 200,00=, che verrà trattenuto dal deposito cauzionale versato, in fase di svincolo dello stesso.

Art. 7

ONERI E OBBLIGHI A CARICO DEL CONCESSIONARIO

Sono a carico del Concessionario:

- a) le spese per l'adozione di tutti i provvedimenti e di tutte le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità agli operai, alle persone addette ai lavori ed ai terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati; ogni responsabilità ricadrà, pertanto, sul Concessionario;
- b) il risarcimento dei danni di ogni genere a chiunque fosse in qualche modo danneggiato durante l'esecuzione dei lavori;
- c) le spese per l'esecuzione delle opere ed impianti provvisori, qualunque ne sia l'entità, che si rendessero necessari.